

LA LOTTA ALLA PANDEMIA LA DECISIONE IN VIA PRECAUZIONALE PARTITA DALLA DANIMARCA. DA DIMOSTRARE IL NESSO DI CAUSALITÀ. DALL'EMA VIA LIBERA AL MONODOSE JOHNSON & JOHNSON

Stop a un lotto del vaccino AstraZeneca

Morto militare in Sicilia. Grave finanziere a Taranto. In Puglia fiale sospette già tutte utilizzate
Paura tra chi ha ricevuto le dosi. In Basilicata bloccati 1.500 flaconi. L'Italia sempre più «rossa»

● L'Aifa ha vietato, in via precauzionale, l'utilizzo di un lotto del vaccino AstraZeneca a seguito della morte di un militare in Sicilia «in concomitanza» con la sua somministrazione. Un finanziere è invece in rianimazione a Taranto. Dosi sequestrate in Puglia e in Basilicata. L'allarme era partito dalla Danimarca che ha sospeso la somministrazione dell'AstraZeneca. Salgono ancora i contagi.

BRANCATI, CARBOTTA, MARTELOTTA E MASSARI IN 2, 3, 4 E 5 >>>

CORONAVIRUS

L'ONDATA DELLE VARIANTI

Puglia, in due settimane 397 colpiti ogni 100mila

Indice Rt a 1,23. Bari e Taranto corrono verso la zona rossa

BEPI MARTELOTTA

● Ieri in Puglia sono stati registrati 1.634 casi positivi, su 10.938 test per l'infezione da Covid-19, e 17 decessi. Il tasso di positività, dunque, è del 14,93%, in crescita rispetto al giorno precedente e più alto della media nazionale. Soprattutto, la Puglia avrebbe già superato l'indice Rt «arancione», a quota 1,23, con Bari e Taranto che si accingono a diventare «zona rossa» salvo decisioni in tal senso su tutto il territorio nazionale del Governo.

I nuovi casi di ieri sono 725 in provincia di Bari, 89 in provincia di Brindisi, 126 nella Bat, 252 in provincia di Foggia, 143 in provincia di Lecce, 291 in provincia di Taranto, 8 casi di provincia di residenza non nota. I decessi sono avvenuti 5 in provincia di Bari, 1 in provincia di Brindisi, 1 in provincia di Lecce, 3 in provincia di Foggia, 7 in provincia di Taranto. Ma a dare il segno dell'andamento dei contagi - aumentati con l'arrivo delle varianti - è la Fondazione Gimbe. Nella settimana 3-9 marzo, in Puglia è peggiorato l'indicatore relativo ai «casi

positivi per 100.000 abitanti», salito a 906, e si è registrato un aumento del 22% dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente. L'incremento percentuale dei casi totali di contagio da Covid è stato del 5,8%. E ancora: nelle due settimane 23 febbraio-9 marzo si rileva un'incidenza di 397 casi positivi per 100.000 abitanti, in crescita, e ben oltre la soglia dei 250 casi fissati dal governo nazionale per la chiusura delle scuole. Le province che hanno registrato, nella settimana dal 3 al 9 marzo, un aumento percentuale maggiore di contagi sono state quelle di Lecce (+7,4%), Taranto (+7,3%) e Bari (+6,8%). Quanto ai vaccini, per Gimbe in Puglia la percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 2,29% (in linea con la media italiana, pari al



Peso: 1-14%, 2-30%, 3-1%

2,93%), mentre la percentuale di over-80 che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 2% (più bassa della media italiana, pari al 5,2%). Il report del ministero della Salute aggiornato a ieri, però, rileva che la Puglia ha utilizzato il 92,3% delle dosi di vaccino ricevute: dei 428.005 flaconcini, ne sono stati somministrati 394.881. Le inoculazioni negli over 80 sono 83.524, tra il personale scolastico 68.087. Tra le forze armate, invece, le inoculazioni sono 10.848; dopo Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano, dunque, la Puglia risulta la regione che ha utilizzato più dosi in rapporto a quelle a disposizione.

Dall'ordinanza regionale varata dal governatore Emiliano e valida sino al 6 aprile, poi, i dati sul netto incremento dei contagi Covid nell'ultima settimana: il record spett-

ta alla provincia di Lecce, con +53%; segue Taranto con +29%, +20% a Bari, +15% a Brindisi e a Foggia, +2% nella Bat. Analizzando i contagi nelle fasce di età, nella settimana 1-7 marzo rispetto al periodo precedente c'è stato un calo di casi tra gli over 85, -4% (effetto probabilmente delle vaccinazioni iniziate a febbraio), mentre in tutte le altre fasce c'è un aumento, molto elevato tra i più giovani: +59% tra i bimbi 0 e 5 anni; +59% tra 6-10 anni; +20% tra 11-13 anni; +51% tra 14-18 anni; +55% tra 19-24 anni; +40% tra 25-44 anni; +28% tra 45-64 anni; +24% tra 65-84 anni. In totale +34% in Puglia. Quanto alle scuole, tra il primo e il 6 marzo sono stati 524 gli studenti contagiati e 175 i nuovi positivi tra il personale sco-

lastico: 699 casi che hanno generato 3.979 provvedimenti di quarantena. «I dati mostrano un incremento tra gli studenti e una riduzione tra il personale scolastico», forse anche grazie alle vaccinazioni.

MENO ANZIANI, PIÙ GIOVANI

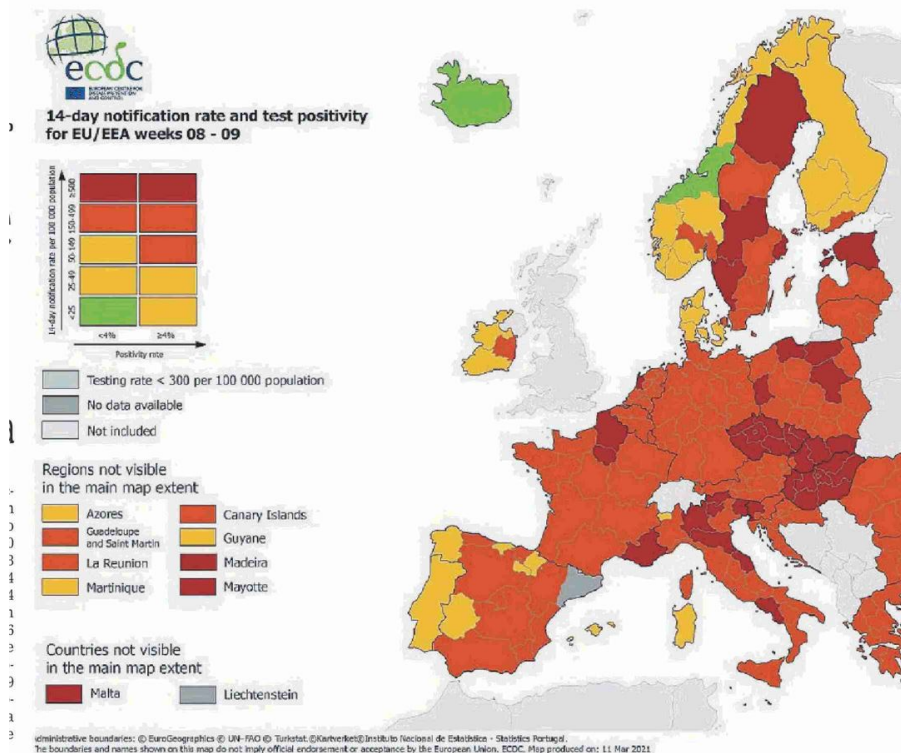
I dati sulla scuola: 4mila tra operatori e studenti in quarantena. Lecce e Taranto le più «pandemiche» Vaccini, la Puglia corre ma meno sugli over-80

ECDC La mappa aggiornata del Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie pubblicata su Twitter: in rosso scuro le regioni più colpite

DOSI La preparazione del vaccino da somministrare ai pazienti. Sia in Puglia che in Basilicata sono attese nuove forniture



IN FRIGO Un'operatrice prende i vaccini



471-001-001